

Codice DB1115

D.D. 24 luglio 2014, n. 651

Reg. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - Mis. 511 Assistenza tecnica. Convenzione pluriennale tra la Regione Piemonte e l'Ires per il monitoraggio e la valutazione del PSR 2007-2013. Approvazione atto di modifica e integrazione della convenzione; approvazione e affidamento piano di attività 2015; impegno di euro 244.000,00 sul cap. 123840/2015.

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1698/2005, del 20 settembre 2005 recante disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e, in particolare, il titolo VII (“Sorveglianza e valutazione”) disciplina la sorveglianza e la valutazione dei Programmi di sviluppo rurale;
- il Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 (di seguito indicato Psr) adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 44-7485 del 19 novembre 2007, approvato con decisione della Commissione C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 e modificato da ultimo con nota della stessa Ares(2013)2866363 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013;
- il reg. (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizione di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, nel quale si asserisce che *“È importante garantire la continuità nell’attuazione della politica di sviluppo rurale e un passaggio agevole da un periodo di programmazione a quello successivo. Occorre perciò precisare che le spese relative alle valutazioni ex ante dei nuovi programmi e i costi di preparazione per lo sviluppo delle strategie di sviluppo locale per il periodo di programmazione successivo al periodo 2007-2013 rientrano nelle attività preparatorie da finanziare attraverso l’assistenza tecnica. Inoltre, deve essere possibile finanziare altre attività preparatorie se direttamente collegate alle attività degli attuali programmi di sviluppo rurale e necessarie per garantire la continuità e un passaggio agevole da un periodo di programmazione a quello successivo”*;
- il Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 al paragrafo 16.1.5 (Interventi per la predisposizione del Programma successivo al PSR 2007-2013), dove sono elencati gli interventi relativi al programma successivo al PSR 2007-2013 finanziabili con le risorse assegnate sul PSR 2007-2013 sino all’entrata in vigore del successivo Programma e prevede tra i soggetti affidatari degli interventi finanziabili dall’assistenza tecnica, l’Ires Piemonte;
- il paragrafo del Psr 12.1.2 che descrive il sistema di sorveglianza e valutazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti nel titolo VII del regolamento (CE) n. 1698/2005 come ulteriormente specificati nella sezione 4 (“Sorveglianza e valutazione”) del capo IV del regolamento (CE) n. 1974/2006 e nel “Manuale del quadro comune di monitoraggio e valutazione” (QCMV) di cui all’articolo 80 del regolamento (CE) n. 1698/2005, adottato dal comitato per lo sviluppo rurale il 20 settembre 2006;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013 la quale recepisce l’approvazione delle modifiche che la Regione Piemonte ha richiesto ai servizi della Commissione europea (nota della Commissione europea Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013) che riguardano tra l’altro lo storno di risorse finanziarie a favore della misura 511 “Assistenza tecnica” del Psr necessarie all’implementazione delle attività preparatorie per il prossimo PSR (es.

realizzazione di indagini e studi preparatori, valutazione ex ante, predisposizione di strategie di sviluppo locale) o comunque necessarie ad agevolare la transizione tra i due periodi di programmazione. Lo stesso atto rileva inoltre come le attuali proposte normative per il 2014-2020 e i relativi documenti preparatori assegnino grande rilevanza al tema dell'integrazione tra i diversi Fondi e all'approccio integrato; la bozza di regolamento per lo sviluppo rurale prevede infatti l'assegnazione del 5% delle risorse al *Community-led local development* (CLLD), che verrà attuato tramite strategie locali multisettoriali, con lo scopo di rafforzare le relazioni tra attori locali e ambiti economici afferenti a diversi settori. La definizione delle strategie di sviluppo locale su territori di livello sub-regionale dovrà risultare complementare a buona parte delle misure previste dal FEASR e potrebbe comprendere anche interventi afferenti ad altri fondi; a maggior ragione, ciò richiederà un significativo supporto a livello di assistenza tecnica;

per quanto attiene l'atto di modifica e integrazione della convenzione n. 14839 del 6.11.2009:
considerato che:

- ai sensi della legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Ires (di seguito indicato Ires) è ente strumentale della Regione Piemonte e può essere assimilato, sia sotto il profilo della legislazione nazionale che di quella comunitaria, ad una struttura in house facente capo all'amministrazione regionale;
- con determinazione n. 1043 del 22 ottobre 2009 il Direttore regionale dell'Agricoltura ha affidato all'Ires l'incarico di effettuare una serie di attività a supporto dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013, da svolgere nel periodo 2009-2014, e che con il medesimo atto è stato approvato lo schema di convenzione,
- la convenzione rep. n. 14839 sottoscritta in data 6 novembre 2009, termina il 30 settembre 2014;
- l'Ires Piemonte ha assolto agli incarichi affidati con competenza e nei termini definiti dalla convenzione e dai piani di attività annuali concordati con l'Autorità di gestione del programma dimostrando altresì capacità di impulso e di partecipazione al lavoro di gruppo composto dagli uffici regionali e da enti esterni;

ritenuto fondamentale, ai fini dell'efficienza ed efficacia del lavoro finora svolto:

- garantire continuità e coerenza alle attività di monitoraggio e valutazione del programma di sviluppo rurale nella fase di transizione tra la programmazione 2007-2013 e la programmazione 2014-2020;
 - proseguire nelle attività preparatorie preliminari al nuovo Programma di sviluppo rurale 2014-2020;
- attraverso la prosecuzione, senza soluzione di continuità, della collaborazione in essere con e l'Ires Piemonte;

ritenuto quindi opportuno modificare e integrare la convenzione in essere (n. 14839 sottoscritta in data 6 novembre 2009) dal termine del 30 settembre 2014 al 30 giugno 2015 stipulando un atto di modifica e integrazione di cui si allega bozza (allegato 1);

per quanto riguarda il Piano di attività e l'impegno delle risorse necessarie:

considerato che:

- è stato richiesto all'Ires di predisporre un piano di attività per il periodo ottobre 2014 – giugno 2015 secondo le esigenze manifestate dall'Autorità di Gestione del PSR, come depositato agli atti;
- con nota pervenuta in data 10.7.2014 (prot. n. 12124\DB11.15), agli atti del Settore, l'Ires ha presentato una proposta di piano di attività per il periodo ottobre 2014 – giugno 2015 per l'importo complessivo di euro 244.000,00 o.f.i.;

- detto piano, riferito al periodo 1 ottobre 2014 – 30 giugno 2015 si articola in sei nuclei di attività, strettamente integrati fra loro, quali:
 - supporto all’attuazione, revisione e valutazione del PSR 2007-2013;
 - redazione dell’analisi congiunturale per la relazione annuale di esecuzione (RAE) del PSR 2007-2013 relativa all’anno 2014;
 - supporto al piano di comunicazione del PSR 2007-2013;
 - predisposizione del PSR 2014-2020 e riforma della PAC;
 - attività propedeutica per il CLLD Leader 2014-2020;
 - osservatorio rurale;

- il piano in sintesi consiste:
 - nella prosecuzione ed evoluzione delle attività svolte dall’Ires negli anni precedenti sulla base della convenzione n. rep. 14839 del 5.11.2009, in considerazione della cosiddetta “fase di transizione” che proroga alcune attività del PSR 2007-2013 anche nell’anno 2014 integrandole e adeguandole alle nuove necessità
 - nel supporto all’Autorità di Gestione nella redazione della documentazione inerente la riforma della PAC 2014-2020 e, in particolare, il percorso di impostazione del nuovo PSR 2014-2020;
 - la proposta economica, raffrontata al compenso annuo stabilito nella convenzione (250.000€ annui), risulta coerente con la convenzione e congrua rispetto alle esigenze attuative del programma di sviluppo rurale per il periodo considerato (transizione tra programmazione 2007-2013 e programmazione 2014-2020) in considerazione da un lato del minor periodo di lavoro (9 mesi anziché 12) e dall’altro delle nuove e aggiuntive attività di lavoro quali:
 - predisposizione del PSR 2014-2020 e riforma della PAC;
 - attività propedeutica per il CLLD Leader 2014-2020;

ritenuto di:

- predisporre sulla base della succitata proposta di piano e ai sensi dell’art. 4 della già citata convenzione, il “Piano di attività 2015”;
- approvare il “Piano di attività 2015” allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2) riguardante le attività di interesse per la direzione Agricoltura nell’anno 2015 che si intende affidare all’Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (Ires);
- affidare all’Ires la realizzazione delle attività dettagliate nel succitato “Piano di attività 2015” (allegato 2);
- procedere all’impegno delle risorse necessarie stimate in € 244.000,00 oneri fiscali inclusi;

per quanto attiene le disponibilità, viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 28-7445 del 15 aprile 2014 nella quale sono stati quantificati gli importi necessari per l’attuazione degli interventi dell’assistenza tecnica previsti dal PSR, che comprendono le attività di comunicazione e informazione sul Programma;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 27/01/2014 di parziale assegnazione delle risorse finanziarie;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-7079 del 10/02/2014 inerente la ripartizione in capitoli ai fini della gestione delle unità previsionali di base di cui alla l.r. 2/2014;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2-7080 del 10/02/2014 che ha disposto la parziale assegnazione delle risorse finanziarie stanziato nel bilancio di gestione pluriennale 2014/2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 7-7274 del 24 marzo 2014 relativa all’assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 28-7445 del 15 aprile 2014 “Reg.(CE) n. 1698\2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR-PSR 2007-2013 della Regione Piemonte. Interventi d assistenza tecnica – modifica DGR 54-6257 del 2 agosto 2013”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 80-7670 del 21/05/2014 “Assegnazione sul bilancio pluriennale 2014-2016 inerenti il PSR, le attività di competenza del settore fitosanitario e del sistema dei conti pubblici territoriali”;

- l’assegnazione n. 100173 sul cap. 123840 del bilancio di previsione 2015 a favore della Direzione Agricoltura (DB1100) disposta con la deliberazione della Giunta regionale n. 80-7670 del 21/05/2014;

preso atto che i fondi impegnati sul cap. 123840 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea;

considerato che si rende necessario assumere tale impegno in relazioni alle obbligazioni già assunte che vengono a scadere entro il termine dell’esercizio per assicurare la continuità dei servizi;

appurato che i criteri adottati nell’assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. “Potenziata” di cui al d.lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

ritenuto conseguentemente di:

- approvare lo schema di atto di modifica e integrazione della convenzione fra l’Istituto Ricerche Economico Sociali per il Piemonte (Ires) n. rep. 14839 sottoscritta in data 6 novembre 2009 quale proroga della stessa sino a giugno 2015 per una cifra complessiva di euro 244.000,00 oneri fiscali inclusi, allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale (allegato 1);

- approvare il “Piano di attività 2015” allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2) riguardante le attività di interesse per la dir. Agricoltura nell’anno 2015 che si intende affidare all’Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (Ires);

- affidare all’Ires la realizzazione delle attività dettagliate nel succitato “Piano di attività 2015” (allegato 2):

- supporto all’attuazione, revisione e valutazione del PSR 2007-2013;
- relazione annuale di esecuzione (RAE) del PSR 2007-2013 relativa all’anno 2014;
- piano di comunicazione del PSR 2007-2013;
- predisposizione del PSR 2014-2020 e riforma della PAC;
- attività propedeutica per il CLLD Leader 2014-2020;
- osservatorio rurale;

- procedere all’impegno di Euro 244.000,00 o.f.i sul cap. 123840/2015 a favore dell’Ires - Piemonte C.F. 80084650011, P.I. 04328830015 della somma necessaria a coprire le spese previste dalla convenzione n. 14839 del 6 novembre 2009 così come modificata dall’atto di modifica e integrazione approvato con il presente atto per l’effettuazione di studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale (Programma di sviluppo rurale 2007-2013 e predisposizione Programma di sviluppo rurale 2014-2020) per l’anno 2015, - Oneri per l’assistenza tecnica al PSR (consulenze);

- di provvedere alle liquidazioni secondo le modalità previste dall’art. 7 della convenzione rep. n. 14839 sottoscritta in data 6 novembre 2009 conformemente a quanto disposto dalla l.r. 5/2012;

visti, per quanto attiene la normativa in materia di tracciabilità finanziaria:

- il decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha approvato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010, n. 136;

- la determinazione dirigenziale n. 8 del 12 novembre 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture contenenti prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 13 agosto 2010 n. 136 come modificato dal decreto legge 12 novembre 2010 n. 187;
- la determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari" che fornisce una serie di indicazioni interpretative del decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

considerato che in conformità con quanto previsto:

- dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 e dal punto 2.2 della determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 e dal punto 3.6 della determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, l'Ires non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto società *in-house*;
- dall'art. 3 della L. 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia";
- dalla legge 144 del 17 maggio 1999 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali";
- dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

è stato assegnato al progetto in oggetto il CUP n. J11J09003110006;

considerato infine che si rende necessario assumere tale impegno in relazione alle obbligazioni già assunte che vengono a scadere entro il termine dell'esercizio per assicurare la continuità dei servizi;

IL DIRIGENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 17 d.lgs 30 marzo 2001 n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- gli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
- la legge regionale n. 2 del 5 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, conv. legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- il d. lgs. 163/06 e s.m.i.;
- il d.p.r n. 207/2010;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 46-5034 del 28.12.2006;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

per le considerazioni svolte in premessa

determina

- a. approvare lo schema di atto di modifica e integrazione della convenzione fra l'Istituto Ricerche Economico Sociali per il Piemonte (Ires) n. rep. 14839 sottoscritta in data 6 novembre 2009 quale proroga della stessa sino al 30 giugno 2015 per una cifra complessiva di euro 244.000,00 oneri fiscali inclusi, allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale (allegato 1);
- b. approvare il "Piano di attività 2015" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2) riguardante le attività di interesse per la dir. Agricoltura nell'anno 2015 che si intende affidare all'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (Ires);
- c. affidare all'Ires la realizzazione delle attività dettagliate nel succitato "Piano di attività 2015" (allegato 2);
- d. procedere all'impegno di euro 244.000,00 euro o.f.i. sul cap. 123840/2015 a favore dell'Ires - Piemonte C.F. 80084650011, P.I. 04328830015 della somma necessaria a coprire le spese previste dalla convenzione n. 14839 del 6 novembre 2009 così come modificata dall'atto di modifica e integrazione approvato con il presente atto per l'effettuazione di studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale (Programma di sviluppo rurale 2007-2013 e predisposizione Programma di sviluppo rurale 2014-2020) per l'anno 2015, - Oneri per l'assistenza tecnica al PSR (consulenze);
- e. di provvedere alle liquidazioni secondo le modalità previste dall'art. 7 della convenzione rep. n. 14839 sottoscritta in data 6 novembre 2009 conformemente a quanto disposto dalla l.r. 5/2012;

Preso atto che i fondi impegnati sul cap. 123840 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 23, la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito dei seguenti dati:

- Beneficiario: Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (Ires) s.p.a. - C.so Nizza, 18 - 10132 Torino - C.F. 80084650011, P.I. 04328830015;
- Importo: € 244.000,00;
- Responsabile del procedimento: dott. Gaudenzio De Paoli
- Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: convenzione quadro tra la Regione Piemonte e l'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte – Ires – per l'effettuazione di studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale (Programma di sviluppo rurale 2007-2013) rep. n. 14839 sottoscritta in data 6 novembre 2009 e sua modifica e integrazione approvata con il presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

Allegato

ATTO DI MODIFICA E DI INTEGRAZIONE ALLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE - IRES PIEMONTE PER L'EFFETTUAZIONE DI STUDI E RICERCHE IN MATERIA DI AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE – PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Rep. n. 14839 del 06/11/2009)

tra

la Regione Piemonte, con sede in Torino(C.F. 80087670016), rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Agricoltura, dr Gaudenzio De Paoli, nato a Novara il 9 gennaio 1955 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, corso Stati Uniti n. 21, 10128 – Torino, quale Autorità di gestione del Psr 2007-2013

e

l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - c.f. 80084650011 – P.I. 04328830015, rappresentato dal suo Presidente Enzo Riso nato a Genova (GE) il 21.02.1963 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Ires Piemonte, sito in via Nizza 18 - 10125 Torino, di seguito denominato semplicemente Ires

Premesso che

- il regolamento (CE) n. 1698/2005, del 20 settembre 2005 reca disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e, in particolare, il titolo VII (“Sorveglianza e valutazione”) disciplina la sorveglianza e la valutazione dei Programmi di sviluppo rurale;
- il Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 (di seguito indicato Psr) è stato adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 44-7485 del 19 novembre 2007, approvato con decisione della Commissione C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 e modificato da ultimo con nota della stessa Ares(2013)2866363 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013;
- il reg. (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizione di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, nel quale si asserisce che *“È importante garantire la continuità nell’attuazione della politica di sviluppo rurale e un passaggio agevole da un periodo di programmazione a quello successivo. Occorre perciò precisare che le spese relative alle valutazioni ex ante dei nuovi programmi e i costi di preparazione per lo sviluppo delle strategie di sviluppo locale per il periodo di programmazione successivo al periodo 2007-2013 rientrano nelle attività preparatorie da finanziare attraverso l’assistenza tecnica. Inoltre, deve essere possibile finanziare altre attività preparatorie se direttamente collegate alle attività degli attuali programmi di sviluppo rurale e necessarie per garantire la continuità e un passaggio agevole da un periodo di programmazione a quello successivo”*;
- il Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 al paragrafo 16.1.5 (Interventi per la predisposizione del Programma successivo al PSR 2007-2013), elenca gli interventi relativi al programma successivo al PSR 2007-2013 finanziabili con le risorse assegnate sul PSR 2007-2013 sino all’entrata in vigore del successivo

Programma e prevede tra i soggetti affidatari degli interventi finanziabili dall'assistenza tecnica, l'Ires Piemonte;

- in particolare il paragrafo del Psr 12.1.2 descrive il sistema di sorveglianza e valutazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti nel titolo VII del regolamento (CE) n. 1698/2005 come ulteriormente specificati nella sezione 4 ("Sorveglianza e valutazione") del capo IV del regolamento (CE) n. 1974/2006 e nel "Manuale del quadro comune di monitoraggio e valutazione" (QCMV) di cui all'articolo 80 del regolamento (CE) n. 1698/2005, adottato dal comitato per lo sviluppo rurale il 20 settembre 2006;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013 recepisce l'approvazione delle modifiche che la Regione Piemonte ha richiesto ai servizi della Commissione europea (nota della Commissione europea Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013) che riguardano tra l'altro lo storno di risorse finanziarie a favore della misura 511 "Assistenza tecnica" del Psr necessarie all'implementazione delle attività preparatorie per il prossimo PSR (es. realizzazione di indagini e studi preparatori, valutazione ex ante, predisposizione di strategie di sviluppo locale) o comunque necessarie ad agevolare la transizione tra i due periodi di programmazione. Lo stesso atto rileva inoltre come le attuali proposte normative per il 2014-2020 e i relativi documenti preparatori assegnino grande rilevanza al tema dell'integrazione tra i diversi Fondi e all'approccio integrato; la bozza di regolamento per lo sviluppo rurale prevede infatti l'assegnazione del 5% delle risorse al *Community-led local development* (CLLD), che verrà attuato tramite strategie locali multisettoriali, con lo scopo di rafforzare le relazioni tra attori locali e ambiti economici afferenti a diversi settori. La definizione delle strategie di sviluppo locale su territori di livello sub-regionale dovrà risultare complementare a buona parte delle misure previste dal FEASR e potrebbe comprendere anche interventi afferenti ad altri fondi; a maggior ragione, ciò richiederà un significativo supporto a livello di assistenza tecnica;
- ai sensi della legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Ires (di seguito indicato Ires) è ente strumentale della Regione Piemonte e può essere assimilato, sia sotto il profilo della legislazione nazionale che di quella comunitaria, ad una struttura in house facente capo all'amministrazione regionale;
- con determinazione n. 1043 del 22 ottobre 2009 il Direttore regionale dell'Agricoltura ha affidato all'Ires l'incarico di effettuare una serie di attività a supporto dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013, da svolgere nel periodo 2009-2014, e che con il medesimo atto è stato approvato lo schema di convenzione,
- la convenzione rep. n. 14839 sottoscritta in data 6 novembre 2009, termina il 30 settembre 2014;
- l'Ires Piemonte ha assolto agli incarichi affidati con competenza e nei termini definiti dalla convenzione e dai piani di attività annuali concordati con l'Autorità di gestione del programma dimostrando altresì capacità di impulso e di partecipazione al lavoro di gruppo composto dagli uffici regionali e da enti esterni;
- ritenuto fondamentale, ai fini dell'efficienza ed efficacia del lavoro finora svolto:
 1. garantire continuità e coerenza alle attività di monitoraggio e valutazione del programma di sviluppo rurale nella fase di transizione tra la programmazione 2007-2013 e la programmazione 2014-2020;
 2. proseguire nelle attività preliminari del nuovo Programma di sviluppo rurale 2014-2020; attraverso la prosecuzione, senza soluzione di continuità, della collaborazione in essere con e l'Ires Piemonte,

- ritenuto quindi opportuno modificare e integrare la convenzione in essere (n. 14839 sottoscritta in data 6 novembre 2009) dal termine del 30 settembre 2014 al 30 giugno 2015 stipulando un atto di modifica e integrazione;
- occorre apportare modifiche agli artt. 6 e 7 della predetta Convenzione in modo da renderla coerente con lo stato dell'arte;
- con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ è stato approvato il presente Atto.

Tutto ciò premesso si modifica e si integra la Convenzione di cui alle premesse, convenendo quanto segue:

ART. 1 – L'art. 6 della Convenzione sottoscritta dalla Regione Piemonte è così modificato:

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e termina il 30 giugno 2015.

ART. 2 L'art. 7 è integrato con i seguenti commi:

Comma 1bis

Per la realizzazione delle attività a decorrere dal 1 ottobre 2014 al 30 giugno 2015 sarà corrisposta all'Ires la somma di euro 244.000,00 (duecentoquarantaquattromila/00) oneri fiscali inclusi.

Comma 3bis:

La fattura relativa al periodo 1 ottobre 2014 – 30 giugno 2015 dovrà essere inderogabilmente emessa entro il 30 giugno 2015, pena l'impossibilità della sua rendicontazione alla Commissione europea da parte della Regione Piemonte.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino li,

Il Direttore Regionale all'Agricoltura
della Regione Piemonte
Gaudenzio De Paoli

Il Presidente dell'Istituto di Ricerche
Economico Sociali del Piemonte
Enzo Risso



CONVENZIONE-QUADRO
TRA REGIONE PIEMONTE E IRES PIEMONTE
**STUDI E RICERCHE IN MATERIA DI
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**
(Programma di sviluppo rurale 2007-2013)

Proposta piano di attività 2015
(periodo ottobre 2014-giugno 2015)

Torino, luglio 2014

Premessa

La Regione Piemonte e l'IRES Piemonte hanno concordato il presente Piano di attività 2015 che tiene conto della necessità di garantire il supporto all'Autorità di gestione del PSR senza soluzione di continuità rispetto al percorso di lavoro già consolidato.

1. I fabbisogni e le attività previste per il piano 2015

In termini generali i fabbisogni previsti per il 2015 si presentano in continuità con il piano di lavoro 2014. Assume una particolare centralità il supporto alla redazione del PSR 2014-2020, rispetto al quale l'Ires ha già contribuito a realizzare bozze di analisi di contesto e SWOT, a individuare i fabbisogni di intervento e a rielaborare contributi per la strategia del Programma, in stretta connessione con l'Autorità di gestione, in collaborazione con IPLA spa e CSI Piemonte e attraverso il continuo confronto con il Valutatore indipendente (NUVAL).

La redazione del PSR si deve armonizzare con la strategia unitaria regionale per la programmazione 2014-2020 definita dal Documento strategico unitario (DSU) approvato dal Consiglio regionale il 4 marzo 2014, adottata dalla Giunta regionale ed elaborato dalla Cabina di regia politica, supportata da un Tavolo tecnico del quale l'Ires fa parte. Inoltre è indispensabile assicurare l'armonizzazione del PSR con l'Accordo di

La Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, responsabile all'interno del PSR 2007-2013 dell'asse 4 Leader e di alcune misure dell'Asse 3 che riguardano lo sviluppo locale nei territori rurali, ha inoltre espresso l'esigenza di uno specifico supporto per la messa a punto del CLLD (Community-Led Local Development) LEADER in sinergia con altri interventi integrati per lo sviluppo del territorio montano nell'ambito del nuovo PSR e con la Strategia Regionale per la Montagna della Regione Piemonte inclusa nel DSU 2014-2020.

L'invio agli uffici della Commissione europea delle prime bozze di PSR è previsto per il 22 luglio 2014. Nei mesi successivi sarà pertanto necessario assicurare un intenso supporto al negoziato tra l'Autorità di gestione del PSR e i servizi della Commissione europea, procedendo alla messa a punto definitiva del Programma. Il processo negoziale sarà inoltre caratterizzato da un continuo confronto partenariale.

Sulla base delle decisioni in corso di maturazione relativamente alla riforma del primo pilastro della PAC potrà anche essere opportuno aggiornare lo studio svolto dall'Ires Piemonte sui possibili effetti della riforma rispetto ai principali comparti agricoli regionali.

Il Piano di attività 2015, inoltre, continua a prevedere il supporto all'attuazione, monitoraggio e valutazione del PSR 2007-2013 giunto alla sua fase conclusiva, così come la realizzazione di contributi per la relazione annuale di esecuzione (RAE) 2014. Per quanto concerne il Piano di comunicazione del PSR, si ripropone l'approccio utilizzato negli ultimi anni, basato sia sulla collaborazione all'attività della rivista (Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura) e della newsletter sia sulla partecipazione a seminari e convegni, in particolare rielaborando nelle forme adeguate i risultati delle attività di ricerca e di osservatorio. Potrà essere richiesto un supporto per l'impostazione del Piano relativo al PSR 2014-2020.

L'attività dell'Osservatorio rurale, implementato dall'Ires Piemonte all'interno del progetto Prospera, sarà soprattutto finalizzata alla raccolta degli elementi necessari per l'analisi di contesto del PSR 2014-2020, sia per quanto riguarda gli approfondimenti di carattere settoriale sia per i temi di natura territoriale. La redazione del nuovo PSR costituisce inoltre un'occasione importante per valorizzare e integrare il grande patrimonio conoscitivo offerto dal 6° Censimento dell'Agricoltura, dalle successive indagini campionarie e delle risultanze dell'anagrafe agricola unica del Piemonte, i cui dati possono consentire una notevole accuratezza nell'analisi.

Come per gli anni precedenti, si conferma che il quadro dei fabbisogni mostra margini di indeterminatezza, soprattutto per l'evoluzione ancora in corso nella nuova programmazione, da un lato, e per il perdurare della crisi economica con i suoi effetti sulle decisioni politiche e sull'andamento del settore agroalimentare e dell'economia rurale, dall'altro. Si prevede pertanto, anche per il 2015, un programma relativamente elastico, tale da consentire aggiustamenti *in itinere* man mano che le necessità si paleseranno in modo più preciso. La lunga collaborazione tra Ires e Regione Piemonte, basata su una razionale concertazione delle attività operative, ha sempre permesso di affrontare con successo e tempestività le problematiche di volta in volta emergenti.

1.a Supporto all'attuazione, revisione e valutazione del PSR 2007-2013

L'Ires continuerà a prestare supporto metodologico alle esigenze espresse dall'Autorità di gestione del PSR 2007-2013 relativamente alla:

- predisposizione di informazioni utili all’implementazione dei meccanismi attuativi del PSR in particolare per quanto riguarda la transizione verso il PSR 2014-2020;
- prosecuzione del rapporto di collaborazione con il valutatore indipendente, rappresentato dal NUVAL della Regione Piemonte, predisponendo, in sinergia con l’attività di Osservatorio, elaborati relativi all’evoluzione del quadro socioeconomico generale e settoriale e realizzando iniziative congiunte di carattere sperimentale.

1.b Relazione annuale di esecuzione (RAE) del PSR 2007-2013 relativa all’anno 2014

L’Ires fornirà un supporto analogo a quello degli anni precedenti, attraverso la predisposizione di contributi destinati alla relazione annuale sullo stato di attuazione del programma (descrizione delle variazioni delle condizioni generali e predisposizione di un allegato di analisi congiunturale dell’annata 2014). La descrizione delle “variazioni delle condizioni generali” terrà anche conto di fenomeni, eventi e informazioni relativi allo sviluppo e alla qualità della vita delle aree rurali.

1.c Piano di comunicazione del PSR 2007-2013

L’Ires continuerà ad assicurare il suo supporto alla predisposizione e all’attuazione del piano di comunicazione del PSR per quanto concerne l’individuazione e lo sviluppo di temi, la revisione dei materiali editoriali, la fornitura di dati e testi destinati alla rivista Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura, alla newsletter e al sito internet (compresa la collaborazione per la sezione “Vetrina monitoraggio e valutazione”), alla realizzazione di pubblicazioni monografiche, oltre alla partecipazione ad eventi (seminari e convegni). Verrà inoltre assicurato il supporto all’avviamento del Piano di comunicazione del PSR 2014-2020.

1.d Predisposizione del PSR 2014-2020 e riforma della PAC

Un punto specifico del piano di attività riguarda il percorso di analisi e di supporto operativo necessario ad affrontare la riforma della PAC e la nuova programmazione dello sviluppo rurale. L’Ires svilupperà tale attività in continuo raccordo con l’Autorità di gestione del PSR, con tutte le strutture regionali coinvolte nella nuova programmazione e in collaborazione con IPLA per quanto concerne gli aspetti ambientali e forestali e con CSI Piemonte e ARPEA per quanto attiene alla fornitura di dati, secondo un meccanismo collaudato negli ultimi anni. Sarà inoltre assicurato il continuo confronto con il valutatore indipendente del PSR (NUVAL). La collaborazione potrà essere estesa anche a eventuali altre strutture individuate dall’Autorità

di gestione per la predisposizione del PSR 2014-2020. La redazione del nuovo PSR e, in generale, le attività di analisi relative alla nuova PAC, costituiranno anche un'importante occasione di valorizzazione delle informazioni del 6° Censimento dell'agricoltura, del 15° Censimento generale della popolazione, della rete d'informazione contabile agricola (RICA) e delle altre informazioni pertinenti sia di fonte statistica che amministrativa.

Le attività svolte dall'Ires saranno le seguenti:

- supporto alle attività di redazione del nuovo PSR 2014-2020, attraverso lo sviluppo dell'analisi di contesto e la definizione della matrice SWOT, l'individuazione dei fabbisogni, il contributo alla definizione della strategia, in collaborazione con Ipla spa;
- supporto all'Autorità di gestione del PSR sia nell'ambito dell'attività di implementazione della strategia unitaria per i Fondi SIE da parte della Regione Piemonte, sia nel rapporto con il livello nazionale relativamente all'Accordo di partenariato;
- supporto alle attività di negoziato con i servizi della Commissione europea;
- supporto alle iniziative di confronto partenariale.

E' anche ipotizzabile un aggiornamento dello studio di simulazione degli effetti della riforma del primo pilastro della PAC sul sistema agricolo del Piemonte (già presentato in due versioni successive a settembre 2011 e maggio 2012), anche tenuto conto dei possibili riflessi nei confronti del PSR 2014-2020.

1.e Attività propedeutica per il CLLD Leader 2014-2020

L'attività di approfondimento legata all'impostazione del CLLD Leader nel PSR 2014-2020 sarà orientata a rispondere ai fabbisogni espressi dal Settore cooperazione transfrontaliera e programmazione integrata della Direzione regionale opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste. L'Ires opererà a stretto contatto e in continua collaborazione con tale struttura regionale. Le attività previste possono essere così articolate:

- supporto al Settore cooperazione transfrontaliera e programmazione integrata nella messa a punto di strategia e misure, anche tenuto conto della necessità di inquadrare correttamente il CLLD Leader 2014-2020 nell'ambito della politica per la montagna della Regione Piemonte, del possibile contributo delle altre misure del PSR e dei Fondi SIE, della coerenza con la strategia nazionale per le aree interne;
- supporto alle attività di negoziato con i servizi della Commissione europea.

1.f Osservatorio rurale

Per affrontare attività quali la predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del PSR, l'implementazione di meccanismi attuativi, lo sviluppo del piano di comunicazione, la valutazione *in itinere* e, soprattutto, la redazione del PSR 2014-2020, è necessario disporre di informazioni e analisi sul settore agroalimentare e sul territorio rurale aggiornate e strutturate.

Per soddisfare tali fabbisogni l'Ires continuerà a svolgere l'attività di Osservatorio (raccolta dati, rassegna stampa, interviste e aggiornamento delle basi dati, produzione di rapporti), curandone l'integrazione con le altre attività previste dalla convenzione. Si ricorda che dal 2010 l'attività dell'Osservatorio si estende, oltre all'ambito agroalimentare già consolidato, anche a quello rurale in senso più ampio, considerando le principali dinamiche evolutive e i fatti rilevanti riferibili all'evoluzione della struttura socio-economica e della qualità della vita delle aree rurali, con particolare riferimento alle tipologie di aree rurali C e D individuate dal PSR della Regione Piemonte.

I prodotti previsti sono i contributi specifici per le altre attività previste dal piano, il *report* congiunturale annuale e analisi di approfondimento orientate ai principali settori prioritari del PSR. In un'ottica di predisposizione del futuro PSR, si potrà anche adottare un'ottica di approfondimento di tipo territoriale, in raccordo con le esigenze espresse dalla committenza regionale.

2. Cronoprogramma

Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, si ricorda che il supporto prestato dall'Ires ha natura continuativa, la produzione e consegna dei materiali e dei contributi è principalmente legata alle scadenze operative di volta in volta concordate con la Regione Piemonte, in gran parte non prevedibili a priori. Sulla base della convenzione e dei principali adempimenti del PSR, sono comunque individuati alcuni riferimenti temporali fondamentali, riportati nella tabella seguente. Eventuali variazioni saranno concordate fra le parti, in base alle esigenze di volta in volta emergenti.

termine	azioni
entro il 31 dicembre 2014	Consegna di una prima tranche di elaborati relativi al PSR 2014-2020
entro il 30 aprile 2015	Predisposizione di una proposta per il rinnovo della convenzione, in collaborazione con L'Autorità di gestione
entro il 15 maggio 2015	Consegna dei contributi per la RAE del PSR (capitolo 1.1.1 della RAE)
entro 30 giugno 2015	Consegna definitiva dei materiali prodotti Consegna di una relazione sull'attività svolta Fatturazione sulla base delle attività realizzate

3. Quantificazione economica

Sulla base del piano, delle attività previste e dell'esperienza maturata nell'attuazione dei piani precedenti, è stata effettuata una quantificazione economica articolata per singola attività, riportata nella tabella seguente. La definizione del budget tiene conto della modulazione del programma di lavoro in base ai fabbisogni. Eventuali variazioni significative del piano di attività potranno richiedere una revisione della ripartizione delle risorse nell'ambito delle diverse voci di costo. Tali variazioni, concordate tra le parti, qualora non modifichino il totale complessivo della quantificazione economica, non comportano la riapprovazione del presente piano.

	Ricercatore Senior (600,00 € /giornata)		Ricercatore Junior (400,00 € /giornata)		Collaboratore di ricerca (300,00 € /giornata)		Totale
	gg	costo	gg	costo	gg	costo	
<i>Supporto all'attuazione, revisione e valutazione del PSR 2007-2013</i>	6	3.600	10	4.000	8	2.400	10.000
<i>Relazione annuale sullo stato di attuazione del PSR 2007-2013 relativa all'anno 2014</i>	6	3.600	10	4.000	12	3.600	11.200
<i>Supporto al piano di comunicazione del PSR 2007-2013</i>	5	3.000	10	4.000	10	3.000	10.000
<i>Predisposizione del PSR 2014-2020 e Riforma della PAC</i>	30	18.000	60	24.000	60	18.000	60.000
<i>Attività propedeutica per Leader 2014-2020</i>	10	6.000	25	10.000	25	7.500	23.500
Osservatorio Rurale	15	9.000	40	16.000	40	12.000	37.000
Viaggi / Formazione							6.000
Acquisizione dati e strumentazioni							6.000
Pubblicazioni							3.000
Spese generali e amministrative (20%)							33.300
TOTALE							200.000
IVA 22%							44.000
TOTALE COMPLESSIVO							244.000